

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: D.lgs. n.50/2016 – Regolamento per l’acquisizione di lavori servizi e forniture sotto soglia.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di procedere all’approvazione del Regolamento per l’Acquisizione di Servizi, Lavori e Forniture Sottosoglia;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA la D.G.R. Marche n. 239 del 26.02.2018 con la quale, è stato conferito l’incarico ad interim delle funzioni di Direttore dell’ASSAM al Dott. Lorenzo Bisogni, Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche;

VISTO il decreto del Direttore dell’ASSAM n. 241 del 28/12/2018 con il quale, tra l’altro, sono state ridefinite le competenze della Dirigenza ASSAM, e tra queste assegnate al Dott. Uriano Meconi la titolarità della Posizione dirigenziale “ contabilità , risorse strumentali , attività forestali e sperimentazione agricola” a decorrere dal 1° gennaio 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’A.S.S.A.M., approvato con decreto dell’Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014;

DECRETA

- di approvare il “Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia redatto in conformità del decreto legislativo n.50/2016;
- di dare atto che con successivi decreti, si procederà alla emanazione di circolari esplicative sui principali istituti previsti dal presente atto;
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L.n. 241/90;
- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell’ASSAM www.assam.marche.it.

Si attesta che dal presente decreto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell’ASSAM.

IL DIRETTORE
(Dott. Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Codice dei contratti pubblici D.l.g.s. n.50/2016;
- Linee guida Anac dalla n.2 alla n.6
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ASSAM approvato con Decreto Amministratore Unico n.131 del 23/09/2014.
- Decreto del Direttore n. 241 del 28/12/2018: Riorganizzazione amministrativa ASSAM: Fase I definizione posizioni dirigenziali e relative competenze

Motivazione

Il presente Regolamento disciplina le procedure di cui all'art.36 del D.l.g.s. n.50/2016 relative alle acquisizioni da parte di ASSAM di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riferimento a quelle di valore inferiore ai 40.000,00 euro. Le disposizioni del presente Regolamento fanno riferimento alla normativa nazionale, ed in particolare al D.l.g.s. n.50/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 201/25/UE e alle Delibere ANAC, dalla n.2 alla n.6, in particolare la n.4 avente ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Il codice dei contratti pur essendo ispirato alla semplificazione e allo snellimento dei procedimenti, tuttavia risulta particolarmente complesso soprattutto per Amministrazioni quali l'ASSAM che si rivolgono al mercato per acquisti di beni e servizi di modesto valore economico.

Ovviamente si persegue l'evidenza pubblica allo scopo di acquisire sul mercato, alle migliori condizioni, beni e servizi non disponibili internamente ma necessari al funzionamento, mantenimento e gestione delle attività primarie dell'Agenzia.

Da un'analisi interna, risulta che alcune procedure di acquisto di beni e servizi pur di scarso valore e dal prezzo non negoziabile, richiedono la produzione di atti amministrativi specifici che in termini di tempo lavoro possono risultare maggiormente onerose con riferimento al valore del bene acquistato.

La sfida è ottimizzare la qualità della spesa mediante il bilanciamento tra la soddisfazione delle esigenze di snellimento delle procedure e l'impiego corretto delle risorse pubbliche.

Per corrispondere a questa necessità, e nel prendere in esame la redazione del presente regolamento, si è fatta una analisi sulla natura giuridica di ASSAM, che è un Ente pubblico-economico, ed in quanto tale, svolge sia attività di tipo pubblico che di tipo privato. Al riguardo ci si è posti il dubbio se, vista appunto la natura giuridica, potessero coesistere le condizioni giuridiche per un regime differenziato degli acquisti così come avviene per il regime fiscale.

In argomento, è stato chiesto un parere alla Maggioli S.p.a., in virtù del contratto di committenza ausiliaria ai sensi degli artt. 3 e 39 del D.l.g.s. 50/2016 stipulato in data in data 20 giugno 2018.

Dal parere dello studio legale associato NCPG & Maggioli, reso con nota del 25 marzo 2019, si è appurato che, sotto il profilo della gestione contrattuale, non ha alcuna rilevanza il regime fiscale applicabile al contratto da aggiudicare, risultando quindi insussistenti le condizioni giuridiche per un regime differenziato, come avviene – per contro- per il regime fiscale. Ciò che rileva è la natura giuridica dell'Agenzia, che è Ente Pubblico Economico. Pertanto se il regime fiscale può correttamente



essere differenziato in ragione della finalità per cui opera, il regime di acquisto di beni e servizi deve infatti essere sempre ricondotto alla disciplina del Codice dei Contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016.

A tale conclusione si giunge proprio esaminando la natura e le funzioni svolte da ASSAM, e confrontando queste ultime con la disciplina dei contratti pubblici. Infatti, l'art. 3, comma 1 del Codice dei Contratti pubblici, dispone che agli organismi di diritto pubblico si applica il Codice in quanto amministrazioni aggiudicatrici.

Da quanto in argomento emerge con chiarezza l'obbligo di applicazione del Codice.

In questa cornice, pertanto, pare indubitabile che ASSAM debba essere considerato, nelle varie espressioni delle funzioni che le sono state assegnate, organismo di diritto pubblico e, in quanto tale, debba fare applicazione del Codice di contratti anche per gli acquisti di beni e servizi che, sebbene assoggettabili ad un diverso regime fiscale, rientrano comunque, funzionalmente, nello svolgimento delle funzioni pubbliche per cui è stata istituita.

Inoltre, sempre in tema di principi, ci si è soffermati su alcuni di essi, e tra questi su quello della rotazione dei fornitori, in particolare se il medesimo possa essere derogato o meno ricorrendone determinati presupposti. In argomento, vista la tipologia dei servizi resi da ASSAM e la necessità di corrispondere in breve tempo ad adeguate soluzioni, si pensi alla riparazione di attrezzature agricole o all'acquisto di specifici prodotti, la necessità di applicare la rotazione dei fornitori può talvolta costituire un problema. Nel regolamento si dispone che il principio di rotazione, ove dovessero ricorrere particolari motivi, può essere derogato. Tuttavia, al fine di evitare fenomeni di abuso nel ricorso alla deroga, si ritiene necessario, al di là delle previsioni del Regolamento, adottare apposite circolari contenenti linee guida sulla applicazione del principio di rotazione, così come su altri Istituti allo scopo di fornire ai responsabili dei procedimenti utili elementi che consentano di individuare le condizioni per le quali lo stesso principio può essere derogato, limitando allo stesso tempo la discrezionalità del RUP.

Infine, per risolvere il nodo degli acquisti di modesto valore e spesso di natura urgente, si pensi a riparazione di macchine agricole o acquisti di generi necessarie per le attività di sperimentazione, ci si è posti il caso di prevedere la regolamentazione e il funzionamento della cassa contante, affinché tramite essa possa realizzarsi un'opportuna semplificazione per spese di piccola entità, improntate ad urgenza e di difficile programmazione. Al riguardo la soluzione che potrebbe essere adottata è quella di modificare il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ASSAM, approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23/09/2014, affinché si possa prevedere un sistema di funzionamento della cassa economale finalizzato a rendere disponibili in capo ai responsabili dei Centri Operativi disponibilità di risorse affinché, a seguito di una autorizzazione preventiva, possano procedere alla effettuazione di spese minute, strettamente necessarie e non programmabili, entro un certo limite di operazioni e di valore.

Con cadenza mensile, o al raggiungimento di un determinato limite, si provvederà ad emettere un decreto per regolarizzare tutta l'operazione. Anche in relazione alla tipologia delle spese di piccola entità, improntate all'urgenza e di difficile programmazione e in ordine all'utilizzo delle eventuali carte di credito aziendali, vanno adottati apposite CIRCOLARI che limitino la discrezionalità dei RUP e forniscano modalità operative sul corretto ricorso alle fattispecie in esame. Inoltre, entro 90 giorni dalla approvazione del presente Regolamento, sdi provvederà a redigere apposita Procedura Operativa (PO) e Modulistica (MOD), anche ai fini della correlazione con il PTPCT e con il sistema di misurazione e valutazione della qualità dei servizi, nonché ai fini dell'efficientamento delle procedure di acquisizione mediante omogeneizzazione, standardizzazione e, ove possibile, digitalizzazione delle procedure medesime nonché della relativa documentazione.



Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine:

- di approvare il “Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia redatto in conformità del decreto legislativo n.50/2016;
- di dare atto che con successivi decreti, si procederà alla emanazione di circolari esplicative sui principali istituti previsti dal presente atto;
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L.n. 241/90;
- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell’ASSAM www.assam.marche.it.

Si attesta che dal presente decreto non deriva e non può derivare un impegno di spesa a carico dell’ASSAM.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Uriano Meconi)

Documento informatico firmato
digitalmente

ALLEGATI

- Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia redatto in conformità del decreto legislativo n.50/2016;

